MCS torna in Italia: Nemesis rileva il marchio

Moda

È un marchio di moda italiano, nato 25 anni fa. Era “emigrato” in Gran Bretagna. E ora torna in Italia. La società Nemesis, già licenziataria Emea del brand, ha infatti acquisito la proprietà di MCS, ex Marlboro Country Store. Un’operazione che, secondo le indiscrezioni raccolte, supera i 4 milioni di euro. Ma che, soprattutto, riporta in Italia un marchio di moda passato negli anni sotto i cappelli di Marzotto e di Valentino Fashion Group per poi finire Oltremanica. Il giro per l’Europa è finito: MCS, grazie a Nemesis e al suo advisor Arpe Group, che ha portato avanti l’operazione anche nei mesi difficili del Covid, torna a casa. La storia di MCS è lunga. Fondata

25 anni fa, nel 2014 era stata acquistata dal gruppo inglese che però nel 2017 aveva portato al fallimento la società Cavaliere srl, licenziataria del brand MCS. Dal 2018 Nemesis aveva ottenuto la licenza esclusiva del marchio, ma ora ha deciso di fare il passo completo e di acquistarlo. «L’abbiamo fatto pensando ai numeri che MCS può esprimere con la tradizione di Marlboro Country Store – osserva l’amministratore delegato di Nemesis Gianfranco Sovernigo –. Ci siamo infatti resi conto che agire come semplici licenziatari era limitante, bisognava fare di più. Ora puntiamo a crescere nei Paesi dove già il marchio va forte, come il Nord Europa, ma anche in quelli dov’è assente come l’Olanda». L’avventura ricomincia. Questa volta con la bandiera tricolore.

—My.L.